



AIG
Associazione Italiana di Gnatologia



Torino
18, 19 OTTOBRE 2013
Teatro VITTORIA | Via Gramsci 4

XXVI International AIG congress
La riabilitazione occlusale
nei casi complessi protesici,
ortodontici e chirurgici

Alcuni relatori confermati:
G. Slavicek, P. Bracco, J.D. Orthlieb, E. Tanteri, M. Casadei, M. Greven,
S. Aoki, E. Roschchin, S. Berrone, G. Carnazza, A. Maniere-Ezvan,
R. Cimino, P. Magagnoli, F. Ravasini, N. Gondoni, S. Naretto, A. Nanussi,
C. Coraini, P. Simeone, C. Di Paolo

Traduzione Simultanea
PREMIO EURO 1.000 PER MIGLIOR POSTER-PRESENTAZIONE

Per informazioni su iscrizioni, per inviare un abstract/poster: info@aignatologia.it

Turin 18, 19 October
GNATHOLOGY 2013



LASCOD

www.lascod.com

MEETING & CONGRESSI

Expo di Autunno?

Un contenitore accademico e non un "congresso di congressi"

pagina 44

**Riduce i
problemi gengivali
in 2 settimane***

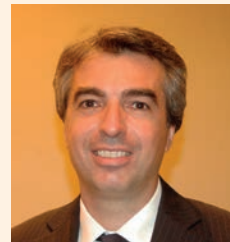
9 PERSONE
SU
10

avvertono una **riduzione**
dei sintomi di **problemi gengivali**
in due settimane*



*Fonte: Studio effettuato su 1.711 pazienti, Roma 2012 - 2013

L'International Expodental visto da Berrutti



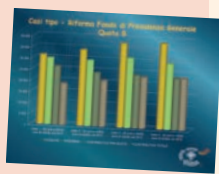
Il presidente Unidi, Gianfranco Berrutti, parla del prossimo International Expodental in programma a Milano e più in generale dell'azione Unidi per rilanciare, all'interno, il mercato del dentale e, all'esterno, per conquistare nuove posizioni.

Se si chiede a Gianfranco Berrutti, presidente Unidi succeduto il 28 giugno 2012 a Mauro Matteuzzi, quale sia la specificità della 41ª edizione dell'International Expodental, in programma a Milano dal 17 al 19 ottobre, non esita a rispondere che è il rafforzamento dei contenuti culturali e scientifici della rassegna. Nato tre anni fa a Roma, come espressione dell'intensa collaborazione esistente tra il Collegio Docenti, presie-

duto da Antonella Polimeni, e l'Unidi, il forum continua con il ruolo di elemento di richiamo di Expodental come lo è stato peraltro per le ultime due edizioni. Sia per la levatura dei relatori sia perché rafforza la simbiosi che c'è, che deve esserci, tra evoluzione scientifica e tecnico-industriale in un ambito in cui la competitività non ammette indugi.

> pagina 3

Riforma previdenziale



Pregi e difetti delle pensioni iscritte all'Enpam, visti dal vicepresidente Malagnino

Il vicepresidente Enpam, Giampiero Malagnino, ad Alghero durante il Congresso nazionale Aio, ha risposto di buon grado alle domande di *Dental Tribune*.

> pagina 6

10th anniversary meeting ESCD

L'estetica a 360 gradi



Nonostante la crisi, uno dei settori che mantiene e anzi vede aumentare la richiesta è quello dell'estetica, per via della sua importanza sempre maggiore nella società, motivo per cui, ad oggi, nel nostro studio non può essere più un'opzione ma una priorità. ESCD è una società che da anni raccoglie professionisti del settore, scremando tra le migliori figure del panorama europeo

> pagina 43

Fdi celebra il congresso mondiale a Istanbul



Il 28 agosto a Istanbul si è inaugurato il Congresso annuale mondiale FDI. Presenti più di 12 mila odontoiatri ed oltre 160 relazioni, molti gli eventi legati alla prevenzione e al management di malattie orali. All'inaugurazione il presidente uscente Monteiro da Silva ha detto che la scelta del tema "Creare ponti tra i continenti per una salute orale globale" è avvenuta in comune accordo tra FDI e TDA (l'Associazione Odontoiatrica Turca). Nel passare il testimone al presidente eletto Tin Chun Wong, ha aggiunto: "il Congresso è un momento di riflessione su ciò che FDI rappresenta nel mondo: rilevanza, influenza, informazione aggiornata, onnipresenza".

GESTIONE DELLO STUDIO

Detassare o non detassare?	8
----------------------------	---

SPECIALE GIOVANI

Decreto sull'occupazione	10
Aumentano le iscrizioni ai test	11

CLINICA & PRATICA

Terapia farmacologica in blocco acuto dell'articolazione TMD	32
--	----

L'INTERVISTA

Il paziente al centro	36
-----------------------	----

MEETING & CONGRESSI

Infopoint	46
-----------	----

LASER TRIBUNE

Il laser nella pratica quotidiana

Intervista a
Gilles Chaumanet

pagina 19



CONCENTRATED GROWTH FACTORS
Da un prelievo di sangue una tecnologia innovativa, nell'uso dei fattori di crescita.

MEDIFUGE MF200
Separatore di fasi "Patent Pending"
Motore in monoblocco con autoventilazione. CGF Programma dedicato con accelerazione, velocità, decelerazione e tempo. Ciclo di decontaminazione con luce riflessa UVC.

CGF KIT 
Protocollo composto da 24 Particolari che consentono di operare in assoluta sterilità durante la preparazione delle fasi e degli innesti.

STRUMENTI PARTICOLARI:

Formatore di membrana Dott. Sacco	
Posizionatore di membrana Dott. Sacco	
Iniettore Dott. Sacco	

PER CONTATTI
E CORSI DI FORMAZIONE CONTATTARE SILFRADENT SRL - info@silfradent.com

silfradent

Via G. Di Vittorio 35/37 - 47018 S. Sofia (FC) - ITALIA
tel. +39 0543 970684 - fax +39 0543 970770
www.silfradent.com / info@silfradent.com

programma immagine

A Istanbul, il Congresso della FDI



Cari lettrici e lettori, l'FDI World Dental Congress si svolge quest'anno nella magnifica e moderna Istanbul, a ridosso del ponte che

collega l'Europa occidentale all'Asia. Partecipanti: non solo il presidente Andi e il Board dell'associazione, ma anche il viceministro della Sanità italiano, per

prendere importanti accordi internazionali (ad esempio con la Russia). La maggior parte delle persone che lavora per il dentale italiano non conosce l'esistenza di questo organismo internazionale, le sue funzioni, i progetti copiosi e a lungo termine (come Vision 2020). Rinvio pertanto al Dental Tribune di ottobre 2012 per maggiori informazioni a riguardo. Alcuni, invece – le aziende, ad esempio – lo considerano un congresso annuale itinerante, con caratteristiche

molto politiche. Tuttavia, che piaccia o no, il “parlamento” FDI, con i suoi delegati, ogni anno decide obiettivi e strategie, guarda e cura la globalità. Quest'anno a Istanbul oltre 12.000 persone (di cui probabilmente 8000 turchi, tra dentisti, assistenti e odontotecnici) partecipano ai corsi e gremiscono le sale, sulla scia di un'impressionante sete di conoscenza. Anche la parte espositiva gode di un'affluenza interessante e numerosa.

Editoriale

Alla sera la città, con la magia dei contrasti e dei colori riflessi nel Bosforo, si arricchisce delle sfarzose feste organizzate dalle associazioni di numerosi Paesi, cui tutti sono invitati. Ma gli italiani – professionisti e aziende – non accolgono l'invito, neanche in Paesi emergenti come questi. Sede del prossimo congresso: New Dehli, India.

L'Editore - **Patrizia Gatto**
patrizia.gatto@tueor.com

FDI lancia il suo Osservatorio per la prevenzione e il controllo della salute orale

Al Congresso di Istanbul, la FDI (Fédération Dentaire Internationale) ha lanciato l'Osservatorio per la prevenzione e il controllo della salute orale. Ispirato ai format dell'European Global Oral Health Indicators Development Project in Europe e del Behavioral Risk Factor Surveillance System of the US Center for Disease Control and Prevention, il progetto pilota, in avvio nel gennaio prossimo, prevede la distribuzione a cura dall'Organizzazio-

ne di tablet a odontoiatri di tutto il mondo, con domande per i pazienti, di carattere sociologico/sanitario su abitudini, igiene orale, comportamenti, nutrizione e altri fattori, soffermandosi sullo stato della salute orale dei pazienti. Basato su sistema Android, l'apparecchio contiene anche domande per gli odontoiatri su dati clinici, come il numero di denti naturali, lo stato parodontale ed eventuali lesioni cancerose.



FDI Vision 2020

Cosa ha spinto l'FDI a lanciare l'iniziativa? Risponde il presidente FDI, Orlando Monteiro da Silva: «Molti dati riguardanti la salute orale compresi nell'Atlante della salute orale sono disponibili, ma cosa dicono in realtà? L'OMS cerca di monitorare le tendenze e le determinanti delle malattie non trasmissibili, valutando i progressi raggiunti nella prevenzione e controllo. Il lavoro compiuto sui dati ha tuttavia messo in chiaro che non si possono anticipare le future sfide alla professione e al pubblico. Di qui il loro valore limitato per le associazioni odontoiatriche nazionali e per chi definisce le politiche di salute orale. Dobbiamo cambiare le nostre idee e muoverci velocemente (che è poi quel che stiamo facendo).» Il programma dell'FDI - Osservatorio per la prevenzione e il controllo della salute orale è una delle due voci identificate dalla FDI Vision 2020 di immediata attuazione. L'altra è la collaborazione intra e interprofessionale come mezzo per integrare la medicina odontoiatrica nella comunità sanitaria, a beneficio dei pazienti. FDI Vision 2020 ipotizza le possibili minacce (ma anche le opportunità) riguardanti la salute orale e l'assistenza nei prossimi 10 anni, in almeno 5 aree chiave:

- incontrare il crescente bisogno e la richiesta di assistenza;
- espandere il ruolo dei professionisti nell'assistenza alla salute orale;
- formare un modello educativo reattivo;
- ridurre gli impatti delle dinamiche socio-economiche;
- incoraggiare la ricerca e la tecnologia, elementi fondamentali e transnazionali.

FDI Vision 2020 fu lanciata a Hong Kong nel settembre 2012 al 100° AWDC.

Worldental Daily

Il migliore amico del dentista

Migliora lo standard di cura di ogni dentista

Sistema CS 9000 3D: con più di 5.000 unità installate, è il miglior alleato dei dentisti nel mondo. Permette di migliorare le diagnosi perchè l'alta risoluzione consente di vedere dettagli che elevano lo standard di cura - ora disponibile ad un prezzo ancora più conveniente.

- La più alta risoluzione CBCT (76 micron) ad una dose raggi molto bassa
- Campo visivo: focalizzato o intera arcata
- Unico sistema CBCT che estende l'applicazione del 3D anche all'endodonzia e alla parodontologia per un uso quotidiano
- **NOVITA'!** Si integra con il sistema CAD/CAM CS SOLUTIONS di Carestream Dental

Chiama il numero verde **00 800 4567 7654** o visita il sito **www.carestreamdental.it**

© Carestream Health, Inc. 2013. *Cefalometria opzionale.

Carestream
DENTAL

**CAD-CAM
READY**



PAN / CEPH*

3D

CAD/CAM

DENTAL TRIBUNE
The World's Dental Newspaper - Italian Edition

LICENSING BY DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL PUBLISHER TORSTEN OEMUS

GROUP EDITOR: Daniel Zimmermann
[newsroom@dental-tribune.com] +49 341 48 474 107
CLINICAL EDITOR: Magda Wojtkiewicz
ONLINE EDITORS: Yvonne Bachmann; Claudia Duschek
COPY EDITORS: Sabrina Raaff; Hans Motschmann

PUBLISHER/PRESIDENT/CEO: Torsten Oemus
DIRECTOR OF FINANCE & CONTROLLING: Dan Wunderlich
BUSINESS DEVELOPMENT MANAGER: Claudia Slawiczek
MEDIA SALES MANAGERS: Matthias Diesner (Key Accounts); Melissa Brown (International); Peter Witteczek (Asia Pacific); Maria Kaiser (USA); Werdiana Mageski (Latin America); Hélène Carpentier (Europe)
MARKETING & SALES SERVICES: Esther Wodarski; Nicole Andrä
ACCOUNTING: Karen Hamatschek; Anja Maywald
EXECUTIVE PRODUCER: Gernot Meyer
INTERNATIONAL EDITORIAL BOARD
Dr Nasser Barghi, USA – Ceramics
Dr Karl Behr, Germany – Endodontics
Dr George Freedman, Canada – Aesthetics
Dr Howard Glazer, USA – Cariology
Prof Dr I. Krejci, Switzerland – Conservative Dentistry
Dr Edward Lynch, Ireland – Restorative
Dr Ziv Mazor, Israel – Implantology
Prof Dr Georg Meyer, Germany – Restorative
Prof Dr Rudolph Slavicek, Austria – Function
Dr Marius Steigmann, Germany – Implantology

©2013, Dental Tribune International GmbH.
All rights reserved.

Dental Tribune makes every effort to report clinical information and manufacturer's product news accurately, but cannot assume responsibility for the validity of product claims, or for typographical errors. The publishers also do not assume responsibility for product names or claims, or statements made by advertisers. Opinions expressed by authors are their own and may not reflect those of Dental Tribune International.

DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL
Holbeinstr. 29, 04229, Leipzig, Germany
Tel.: +49 341 4 84 74 302 | Fax: +49 341 4 84 74 173
www.dental-tribune.com | info@dental-tribune.com

REGIONAL OFFICES
Asia Pacific: Dental Tribune Asia Pacific Limited
Room A, 20/F, Harvard Commercial Building, 111 Thomson Road, Wanchi, Hong Kong
Tel.: +852 3113 6177 | Fax: +852 3113 6199
The Americas: Tribune America, LLC
116 West 23rd Street, Ste. 500, New York, NY 10011, USA
Tel.: +1 212 244 7181 | Fax: +1 212 224 7185

Anno IX Numero 9, Settembre 2013
Registrazione Tribunale di Torino
n. 5892 del 12/07/2005

DIRETTORE RESPONSABILE
Massimo Boccaletti [direttore.giornale@tueor.it]
EDITORE
TU.E.OR. Srl - C.so Sebastopoli, 225 - 10137 (TO)
Tel.: +39 011 0463350 | Fax: +39 011 0463304
www.tueor.it - redazione@tueor.com
Sede legale e amministrativa
Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino
AMMINISTRATORE
Patrizia Gatto [patrizia.gatto@tueor.com]
COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO: Aldo Ruspa
COMITATO SCIENTIFICO
G.C. Pescarmona, C. Lanteri, V. Bucci Sabatini,
G.M. Gaeta, G. Barbon, P. Zampetti, G. E. Romanos,
M. Morra, A. Castellucci, A. Majorana, G. Bruzzone
COMITATO DI LETTURA E CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA
L. Aiazzi, E. Campagna, M. Del Corso, L. Griwet Brancot,
C. Mazza, G.M. Nardi, G. Olivi, F. Romeo, M. Roncati,
R. Rowland, F. Tosco, A. Trisoglio, R. Kornblit
CONTRIBUTI
F. Assadri, W. Antonietti, G. Faggioni, G. Farronato,
M. Gerardi, W.Grimm, G. Iaria, L. Leoci, M. Lukac,
G. P. Malagnino, M. Martignoni, G. M. Kurtzman,
P. Pereira, N. M. Primc, G. Picciochi, M. Tremolati,
M. Villa

GRAPHIC DESIGNER: Angiolina Puglia
REDAZIONE: Chiara Siccardi
Ha collaborato Rottermaier - Servizi Letterari (TO)
TRADUZIONI SCIENTIFICHE: Cristina M. Rodighiero
REALIZZAZIONE: TU.E.OR. Srl - www.tueor.it
STAMPA
ROTO3 Industria Grafica S.p.a. Castano Primo (MI)
PUBBLICITÀ
Tueor Srl [alessia.murari@tueor.com]
UFFICIO ABBONAMENTI
TU.E.OR. Srl - Corso Sebastopoli, 225 - 10137 Torino
Tel.: 011 0463350 | Fax: 011 0463304
alessia.murari@tueor.com
Copia singola: euro 3,00
Forme di pagamento:
- Versamento sul c/c postale n. 65700361 intestato a TU.E.OR. srl;
- Assegno bancario o bonifico su c/c postale 65700361 intestato a TU.E.OR. srl
IBAN IT95F076010100000065700361
Iva assolta dall'editore ai sensi dell'art.74 lettera C DPR 633/72

ANES
ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA
PERIODICA SPECIALIZZATA

DENTAL TRIBUNE EDIZIONE ITALIANA FA PARTE DEL GRUPPO DENTAL TRIBUNE INTERNATIONAL CHE PUBBLICA IN 25 LINGUE IN OLTRE 90 PAESI

È proibito qualunque tipo di utilizzo senza previa autorizzazione dell'Editore, soprattutto per quanto concerne duplicati, traduzioni, microfilm e archiviazione su sistemi elettronici. Le riproduzioni, compresi eventuali estratti, possono essere eseguite soltanto con il consenso dell'Editore. In mancanza di dichiarazione contraria, qualunque articolo sottoposto all'approvazione della Redazione presuppone la tacita conferma alla pubblicazione totale o parziale. La Redazione si riserva la facoltà di apportare modifiche, se necessario. Non si assume responsabilità in merito a libri o manoscritti non citati. Gli articoli non a firma della Redazione rappresentano esclusivamente l'opinione dell'Autore, che può non corrispondere a quella dell'Editore. La Redazione non risponde inoltre degli annunci a carattere pubblicitario o equiparati e non assume responsabilità per quanto riguarda informazioni commerciali inerenti associazioni, aziende e mercati e per le conseguenze derivanti da informazioni erronee.

L'International Expodental visto da Gianfranco Berrutti

Parla il Presidente Unidi che ha organizzato la 41ª edizione

< pagina 1

Quest'anno tuttavia, rileva Berrutti, alla collaborazione academia-industria va ad aggiungersi una nuova sinergia con Antlo, sindacato tra i più rappresentativi degli odontotecnici, categoria che in virtù dell'evoluzione scientifico-tecnologica sta subendo una mutazione genetica epocale. «Da artigiani, soprattutto manuali, stanno trasformandosi in tecnici informatici» – dice Berrutti – «in pratica, stanno cambiando pelle». Principale vetrina italiana del dentale, crocevia d'incontro tra le sue varie anime, Expodental si propone quest'anno anche come momento di più stretta collaborazione. Entrambi, industriali raccolti nell'Unidi e odontotecnici raccolti in varie sigle, fanno parte da tempo del cosiddetto Tavolo del Dentale riunitosi nel febbraio scorso a Montecitorio, alla vigilia delle elezioni, per prefigurare, con i sindacati dei dentisti, un'azione comune all'insegna del principio dell'«unione fa la forza». Berrutti ammette che a monte di una sinergia difficilmente ipotizzabile fino a qualche tempo fa, c'è una crisi, che giustificerebbe anche un certo calo dei partecipanti (aziende e professionisti) a Expodental. «Anche altre rassegne di fama consolidata hanno avuto battute di arresto» – osserva – «e se pur dobbiamo prenderne atto anche noi, dobbiamo anche riconoscere che si tratta di un calo più contenuto rispetto ad altre realtà». In virtù del detto cinese che una crisi è anche, tuttavia, un'occasione di rilancio, Berrutti preannuncia già a Expodental alcune azioni peraltro assai gradite agli associati, idonee a innestare nuovi processi di crescita. Visto che molte aziende guardano all'export per controbilanciare i modesti andamenti interni, Berrutti accenna al rinnovato accordo con l'Istituto del Commercio Estero (ICE) datosi di recente una nuova organizzazione interna. E accenna anche alla formazione in corso di delegazioni di operatori in vista di nuovi incontri internazionali. Dopo aver guidato una quindicina di aziende in visita ai mercati del Nordafrica «in contemporanea ci stiamo attrezzando per accogliere delegazioni di operatori stranieri interessati al nostro mercato». L'attività di promozione dell'industria italiana all'estero è considerata di punta nella dinamica dell'Unidi. Il modo principale per avviare tra aziende italiane e operatori stranieri un proficuo dialogo è il padiglione Unidi, che verrà allestito nelle prossime rassegne internazionali (Brasile, Chicago, Singapore). Una sorta di Casa Italia dove la aziende iscritte possono installarsi e interagire, a condizioni di assoluto favore. Pur tuttavia, è il mercato interno il grande malato da rivitalizzare, attenuando lo squilibrio esistente tra sell in e sell out. Dopo

aver accennato alla pressione esercitata al Tavolo del Dentale, sentimento comune con gli altri componenti, Berrutti richiama le richieste che l'industria (ma anche il sindacato dentisti) ha ribadito con forza all'organo politico per dare una scossa saluta-

re al mercato interno. In primis, la detraibilità delle spese odontoiatriche, per fermare l'attuale emorragia di pazienti e incentivare l'accesso delle famiglie alle cure odontoiatriche. Inoltre, la detraibilità degli investimenti strumentali, oggi visti come indice di

ricchezza più che onere; la revisione degli studi di settore, considerati forme di penalizzazione e non di intraprendenza imprenditoriale.

> pagina 4



INTERNATIONAL EXPODENTAL

MILANO

17 | 18 | 19 OTTOBRE

2013

PADIGLIONE 3
fieramilanocity

EXHIBITION
EVENTS
FORUM
COMMUNITY



UNIDI
Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane

EXPODENTAL
forum
CORSI ECM

ORGANIZZATO DA PROMUNIDI srl V.le Forlanini, 23 | 20134 Milano | Tel. +39 02 700612.1 | expodental@expodental.it | www.expodental.it

< pagina 3

E infine, una maggior possibilità di finanziamento per agevolare l'attività odontoiatrica, specie rivolta ai giovani. Sull'andamento del prossimo International Expodental le previsioni di Berrutti sono comunque positive. Senza richiamarsi ai segnali di "ripresina" di cui parla il Ministro, da considerare più come segni di speranza che indici di una ripresa effettiva, il presidente Unidi conta sull'indubbia forza di richiamo di Milano e sull'indotto che potrebbe provocare, già due anni prima, il prossimo Expo Milano 2015. Sottolineando il patrimonio di riferimento costituito oggi da Expodental, Berrutti lancia anche un segnale (ossia un aperto invito) alle aziende che, pur partecipando a Expodental, non aderiscono a Unidi, oppure a quelle che, pur aderenti, ritengono di non partecipare. «Expodental – dice Berrutti – è una vetrina prestigiosa, non solo del made in Italy, ma delle aziende che vi prendono parte».

Dental Tribune

Collaborazione di due grandi Aziende

per la "miglior causa" odontoiatrica

Non capita spesso che due tra le più importanti Aziende del dentale organizzino un incontro comune con i professionisti per affrontare insieme una tema "caldo", che sta a cuore a tutti gli operatori del dentale. Dall'incontro di cui diamo notizia di seguito, dedicato all'"Odontoiatria contemporanea tra Accademia

e quotidiano" e finalizzato ad una miglior conoscenza del mercato, è prevedibile ritenere che scaturisca non solo un confronto serrato tra due diverse ottiche e visioni della produzione e del mercato, ma anche un esempio di collaborazione interaziendale che non può non portare benefici effetti. Il fine è notoriamente

comune: provvedere, entrambe le aziende, a dare un supporto (in)formativo ai loro principali interlocutori (i professionisti), unendo le specificità per una crescita più generale del comparto odontoiatrico. Quel che con termine nobile e ricercato Augusto Coli (Dental Trey) definisce "lavorare per la causa odontoiatrica".

Odontoiatria contemporanea tra Accademia e quotidiano

3M ESPE e Sirona incontrano Aiop

Sarà il Centro Congressi Hotel Savoia Regency di Bologna a ospitare, il prossimo 4 ottobre, una giornata di approfondimento durante la quale due delle principali aziende del settore dentale – 3M ESPE e Sirona – incontreranno i soci attivi Aiop in un'atmosfera di condivisione di esperienze e conoscenze. Il punto di partenza sarà la considerazione che spesso il mercato si orienta

in modo molto diverso da quanto il mondo scientifico ci indica, sottolineando la necessità di trovare un punto di incontro tra Accademia e quotidiano. Per questo motivo, 3M ESPE e Sirona invitano i soci attivi Aiop a trascorrere una giornata insieme per approfondire la conoscenza del mercato, scambiare opinioni e promuovere così una simmetria informativa tra l'Accademia e le due aziende.

Nel corso della giornata si parlerà di tecnologia, si scambieranno dati e ci si confronterà su luoghi comuni e pregiudizi per avvicinarci alla

conoscenza del quotidiano dei professionisti a cui 3M ESPE e Sirona si rivolgono nella divulgazione delle conoscenze in campo odontoiatrico.



CON MAXI-SMART ABBIAMO RAGGIUNTO LA NOSTRA PIÙ ALTA ASPIRAZIONE.

Costruire macchine sempre più flessibili, più sicure, con costi d'esercizio ridotti, che consentano risparmio di energia e di materie prime per una crescita sostenibile: ecco la nostra aspirazione!

Oggi si concretizza in **Maxi-Smart**, l'impianto di aspirazione chirurgica dentale ideale per il funzionamento contemporaneo di quindici poltrone. Frutto dei nostri desideri e della ricerca scientifica **Maxi-Smart** è un concentrato di innovazione tecnologica:

- Il separatore centrifugo sostituisce sia il Vaso-Separatore che la pompa di drenaggio, gli ingombri sono così ridotti e la manutenzione è più semplice.
- Il separatore di amalgama è assemblato, con il separatore centrifugo, sopra al gruppo aspirante ed a lato del filtro secreti, due particolari che risultano così comodi per la manutenzione ordinaria.
- Il gruppo aspirante sottostante è carenato.
- Il centralino elettrico contiene l'inverter ed il computer.
- Il programma prevede la regolazione facoltativa della prevalenza.
- La regolazione automatica della portata è in funzione degli utilizzi.
- E' dotato di tutti gli avvisi di pericolo e di controllo a distanza.
- E' il primo grande impianto di aspirazione chirurgica che, oltre alla prevalenza, controlla anche la portata che cresce automaticamente in funzione dell'aumentare della richiesta.



WE LOVE WHAT WE DO

6/A Via Natta . 43122 Parma . Italy . tel +39.0521.607604 . www.cattani.it . e-mail: info@cattani.it

Programma

10.00: Benvenuto

Dr. Leonello Biscaro, Sig. Franco Capelli, Dr.ssa Maria Pia Montanari, Odt. Massimo Soattin

10.30-12.30: Tecnologie per impronta ottica a disposizione dei clinici e degli odontotecnici

Possibilità operative e di produzione: realtà e trend di sviluppo delle tecnologie digitali

Chairman: Dr. Carlo Poggio

Relatori: Team Tecnico 3M ESPE e Team Tecnico Sirona

12.30-13.00: Raccolta di domande per clinici e tecnici

13.00-14.30: Break

14.30-16.00: Panorama delle abitudini degli operatori del settore dentale in ambito odontoiatrico e odontotecnico

Dati di utilizzo di materiali e tecnologie CAD/CAM

Chairman: Dr. Davide Cortellini

Relatori: Team Tecnico 3M ESPE e Team Tecnico Sirona

16.00-17.00: Discussione

La discussione si svolgerà in modo interattivo con il supporto di clinici e tecnici con consolidata esperienza di lavoro con i sistemi digitali.

17.00-17.30: Conclusioni

Team Tecnico 3M ESPE

Dr.ssa Maria Pia Montanari, 3M ESPE Scientific Marketing & Professional Service

Ing. Michele Palumbo, 3M ESPE Technical Digital System, Supervisor & Health Care, Hardware Coordinator

Sig. Fabio Ferri, 3M ESPE Professional Service

Team Tecnico Sirona

Sig. Franco Capelli, Marketing Manager Sirona Italia

Dr. Mauro Fazioni, Consulente Scientifico Sirona Italia

Odt. Massimiliano Pisa, inLab Trainer certificato Sirona, Beta tester sistemi CAD/CAM

Per informazioni:

3M ESPE Scientific Marketing Service - Dr.ssa Francesca Repetto

Tel.: 02.703.52.283 – E-mail: frepetto1@mmm.com

Sirona Digital Academy - Segreteria organizzativa e Marketing

Tel.: 045.82.81.811 – E-mail: direzioneformazione@sirona.it

III° SIRONA USERS MEETING

Verona, Palazzo della Gran Guardia - 14, 15 e 16 novembre 2013

Il Sirona Users Meeting rappresenta un importante momento di **confronto tra tutti i partecipanti** con un particolare **coinvolgimento dei giovani professionisti**. L'interazione tra i partecipanti sarà favorita da sessioni di domande e risposte tra ogni relazione. Le domande saranno raccolte sia prima dell'inizio degli interventi sia in tempo reale mediante gli strumenti dei SocialMedia.

L'evento Sirona è aperto anche a coloro che ancora non sono utilizzatori di sistemi Sirona: il pomeriggio del 14 novembre è infatti interamente dedicato a chi deve ancora scoprire i vantaggi operativi ottenuti con l'utilizzo di tutti gli strumenti del **Virtual Patient**. Le altre due giornate del Sirona Users Meeting saranno invece dedicate all'approfondimento della tematica della **Digital Dentistry** grazie all'intervento di importanti relatori.

Non mancheranno anche momenti di ironia e divertimento. Sarà infatti affidato al famoso comico Raul Cremona il compito di interpretare l'esperienza odontoiatrica del paziente.

L'evento si concluderà venerdì 15 novembre con l'esclusivo Dinner Party che si terrà presso la prestigiosa location del Winter Garden dell'Hotel Crowne Plaza di Verona.

PROGRAMMA

One Day Dentistry

14 novembre - 14:30 - 17:30

Istruzioni per l'uso delle tecnologie dentali del terzo millennio

Prospettive di crescita: Digital Academy e sviluppo della formazione clinica

Il "caso Mirella", ovvero come dirottare un paziente dal turismo odontoiatrico, grazie all'impiego di nuove tecnologie digitali

Digital Dentistry e ...

15 novembre - 09:00 - 18:00

- strumenti chairside: **protocolli operativi**
- **diagnostica generale 3D**: basi prechirurgiche avanzate
- **implantoprotesi**: CEREC e disilicati, approccio verticale alle preparazioni implantari
- il volumetrico 3D come strumento razionale nella diagnosi e nel **trattamento endodontico**
- **cefalometria 3D** per l'implantologia e l'ortodonzia: nuovi orizzonti per una vera diagnosi tridimensionale
- esperienza di lavoro chairside e CAD CAM nella **didattica avanzata**

- **scelta dei materiali** fresabili
- **chirurgia guidata**: le soluzioni dirette, unione fra funzione estetica e chirurgia
- **protesi**: approccio digitale integrato alle moderne riabilitazioni protesiche mininvasive
- **laboratorio**: una professione che cambia avvicinando studio e laboratorio
- show cases: consigli, **tips and tricks** nell'esperienza pratica quotidiana
- **la voce del paziente**

Digital Dentistry e ...

16 novembre - 09:00 - 13:15

- **innovazione e sviluppo** odontoiatrico
- **conservativa**: mantenimento della funzione nei pazienti affetti da disturbi alimentari
- **protesi**: metodi diretti ed indiretti in protesi e implantoprotesi

- **esthetic design**, odontoiatria mininvasiva nelle riabilitazioni del sorriso
- approccio senza compromessi al **Paziente Virtuale**: vantaggi digitali in protesi e implantoprotesi

RELATORI

Dr. Francesco **Argentino**
Dr. Alfonso **Baruffaldi**
Dr. Andrea **Baruffaldi**
Dr. Franco **Brenna**
Dr. Roberto **Cocchetto**

Dr. Cristian **Coraini**
Odt. Marco **Cossu**
Odt. Davide **Dainese**
Dr. Mauro **Fazoni**
Dr. Roberto **Fornara**

Dr. Gabriele **Gambi**
Dr. Giuseppe **Iaria**
Dr. Matteo **Iaria**
Dr.ssa Alba **Kellezi**
Dr. Dan **Kraus**

Dr. Emilio **Margutti**
Dr. Mirko **Marigo**
Dr. Tommaso **Mascarello**
Prof. Carlo **Monaco**
Dr. Moreno **Mora**

Dr.ssa Giovanna **Perotti**
Dr. Massimiliano **Politi**
Dr. Cesare **Robello**
Dr. Carlo Francesco **Sambri**
Dr.ssa Carmela **Sorce**

Dr. Roberto **Spreafico**
Dr. Tiziano **Testori**
Dr.ssa Lidia **Tordiglione**
Dr. Giacomo **Zanotti**

Quote di Partecipazione

■ Odontoiatra	€ 350,00 + iva
■ Odontotecnico	€ 250,00 + iva
■ Iscritto CEREC Club	€ 250,00 + iva
■ Accompagnatori	€ 100,00 + iva
■ Studenti	€ 100,00 + iva

■ Per il solo giorno 14/11/2013	€ 90,00 + iva
■ Solo Dinner Party	€ 50,00 + iva

Le quote comprendono il Dinner Party di venerdì 15 novembre 2013, lunch e coffee break per i giorni 15 e 16



Riforma previdenziale

Pregi e difetti delle pensioni iscritte all'Enpam, visti dal vicepresidente Malagnino

< pagina 1

Da quanto tempo si dedica all'Enpam?

Dal 1989, quale segretario generale Amdì. Allora i dentisti avevano come pensione obbligatoria la quota A

dell'Enpam: versando un milione di lire l'anno si aveva una pensione di circa 400 mila lire al mese. Neanche 200 euro. Con Ignazio Basile e Tullio Zunino, entrambi scomparsi, e Giorgio Stella, presidente Amdì, parlammo con De Lorenzo e Triberti (presidente e

vicepresidente Enpam) per consentire ai liberi professionisti di darsi una pensione dignitosa, deducendo i contributi da versare. Alla loro risposta negativa, o quanto meno interlocutoria, ricorremmo fino alla Consulta, la quale, pur non aderendo in toto, pose

le premesse per una soluzione. Me ne interessai ancora da presidente Andi quando l'Enpam non volle iscrivere i laureati in odontoiatria, perché... non erano medici! Dopo 10 anni, l'allora Ministro del Lavoro, Mastella e il neopresidente Enpam, Parodi, accolsero

la richiesta di Andi e Aio. Sono entrato infine nel cda della Fondazione come vicepresidente nel 2000.

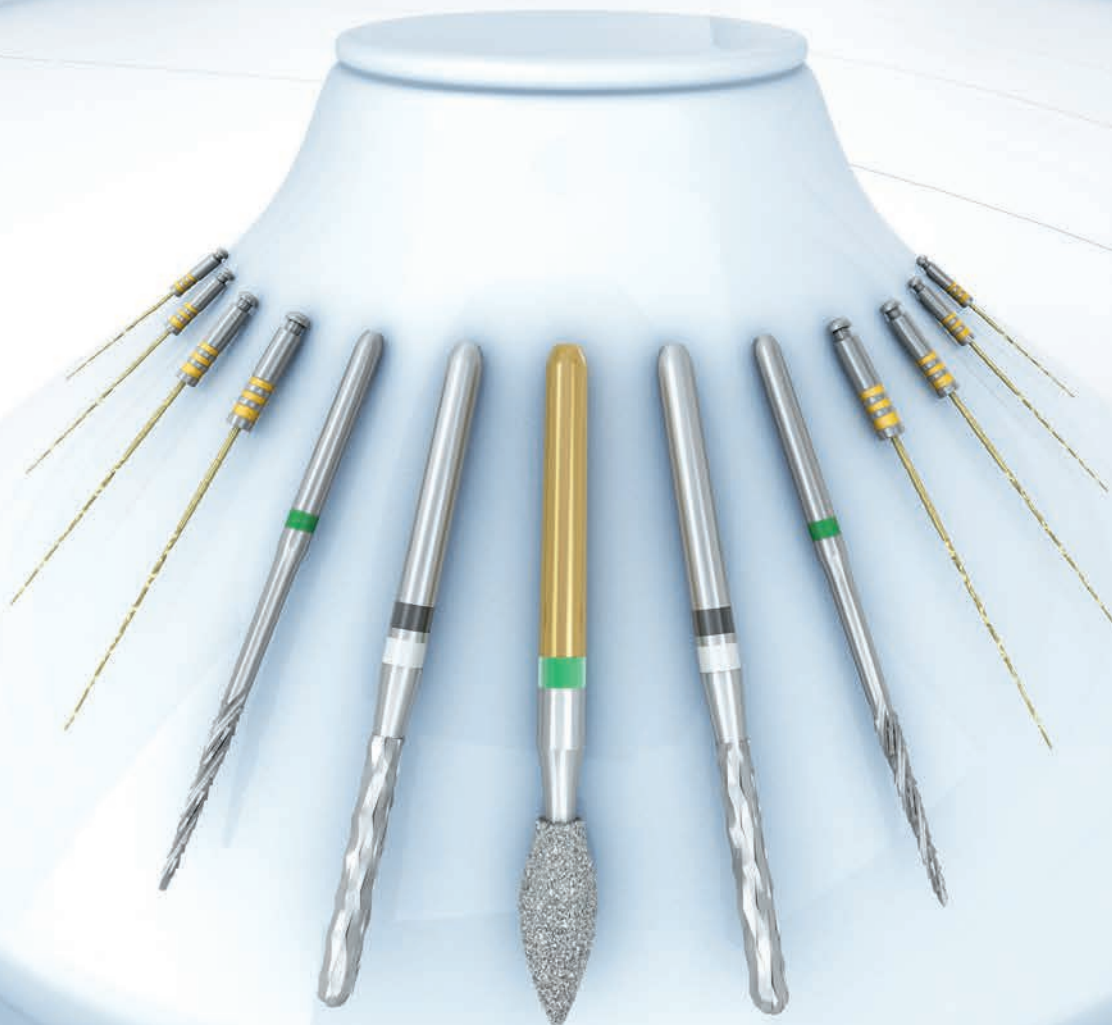
Enpam è stata tra le prime casse a fare una riforma. Quali i punti salienti?

Lo sforzo imposto dalla legge "Salva Italia" andava oltre le necessità degli enti di previdenza dei professionisti e dell'Enpam, chiedendoci una riforma che dimostrasse la sostenibilità (poter cioè pagare le pensioni) per 50 anni senza utilizzare il patrimonio. In pratica, le risorse sarebbero dovute arrivare solo dai versamenti degli iscritti, senza utilizzare i rendimenti: un non senso assoluto! Significava non poter usare un patrimonio di 13 miliardi e, secondo le stime attuariali, arrivare ad averne uno di oltre 150 tra 50 anni. Siamo riusciti a far accettare al Ministro Fornero l'utilizzo dei rendimenti, almeno, del patrimonio. Per comprendere la necessità di una riforma bisogna tener presente che i rendimenti dei versamenti erano calcolati su un'aspettativa di vita (a 65 anni) di 8 anni circa per gli uomini e 10 per le donne. Ma oggi l'aspettativa di vita per chi raggiunge i 65 è di 17-18 anni (uomini) e 20-21 (donne), fortunatamente in aumento quindi! Di qui il ricalcolo dei rendimenti e, di conseguenza, l'entità della pensione. In sintesi, la riforma è consistita nell'allungamento graduale dell'età di pensionamento (6 mesi in più per ogni anno dal 2013; i nati a partire dal 1953 andranno in pensione dunque a 68 anni, nel 2021, e non nel 2018); nell'aumento graduale del tetto oltre cui si paga solo l'1% fino a raggiungere nel 2015 il tetto sotto cui gli autonomi iscritti all'Inps pagano l'aliquota intera (circa 93.000 euro); nell'innalzamento graduale di un punto percentuale all'anno dell'aliquota di versamento a partire dal 2015, fino ad arrivare al 19,5% (ora si versa il 12,5%); nella possibilità di andare in pensione anticipata con un minimo di anzianità contributiva da 61 anni circa con una diminuzione di pensione proporzionale agli anni di anticipo (in sostanza si prenderà tutto il montante maturato in più anni, quindi se ne prenderà di meno all'anno); nella rivalutazione dei versamenti al 50% dell'Istat per chi ha più di 50 anni e del 100% per chi ne ha meno (per compensare il maggior rendimento di cui hanno goduto gli over rispetto agli under 50). Manovre che ci hanno consentito di essere in regola con il diktat del "Salva Italia" con una aliquota di versamento molto più bassa degli autonomi Inps (barbieri, idraulici ecc.) che arriva al 27-30%, pur dando una pensione, a pari versamenti, più alta di quella Inps. Per fare degli esempi, a un neo iscritto Enpam "conviene" rimanere nella Fondazione: a pari versamento prenderà una pensione circa il 25% più alta con il nostro sistema,

Ciò che abbiamo imparato dai diamanti: la stabilità del valore.

Gli strumenti diamantati rappresentano solo una componente della gamma Komet. Tuttavia ci ricordano costantemente ciò che è davvero importante: la stabilità del valore. A prescindere da quale

materiale e per quale finalità lo realizziamo: ognuno dei nostri prodotti è fatto per offrirvi un plusvalore percepibile. Resistenza, stabilità e precisione. E solo allora può portare il nostro nome.



< pagina 6

rispetto al metodo contributivo Inps, grazie anche all'utilizzo del rendimento del patrimonio Enpam in aumento negli anni. Un patrimonio che Inps non ha. Il "Salva Italia" – per me – è stato una sorta di stress test obbligatorio. Una volta superato, si torna al passato, cioè a 30 anni di sostenibilità e utilizzo del patrimonio per pagare le pensioni, garantendo una riserva di patrimonio di 5 anni e rimodulando le regole. Sarà giusto farne avvantaggiare i giovani.

Lei ha detto: «Non c'erano alternative altrimenti si sarebbe passati all'Inps».
Se le riforme non avessero raggiunto lo scopo, il "Salva Italia" prevedeva il passaggio alle regole del sistema contributivo applicato nel pubblico, legato al Pil, all'inflazione ecc., e retto da leggi e non dall'autonomia della categoria. Rischio sventato.

Questo per la previdenza. E l'assistenza?
Ho già esposto le prestazioni già fruibili, ma vogliamo fortemente cambiare da "assistenza" a "welfare allargato". Non bastano più interventi di sostegno al reddito (ad esempio in malattia o per gravi infortuni). Bisognerebbe avere risorse e norme per un intervento delle Casse quando il non reddito è dovuto a mancanza di lavoro, non solo a "incapacità a produrlo". I dipendenti hanno varie forme di aiuto, i liberi professionisti no e l'esigenza è divenuta evidente con la crisi. Per i liberi professionisti non era stata prevista una diminuzione di reddito come negli ultimi 5 anni. Ce ne vogliamo fare carico! Occorre sostenere i giovani nell'accesso al lavoro, dare spazio al credito agevolato nelle start up e nel rinnovo delle attrezzature, senza abbandonare quel che si fa oggi: oltre alla pensione per invalidità assoluta e permanente o per premorienza ai superstiti, aiuti per calamità naturali, bisogni per interventi chirurgici o sostegno per spese improvvise e improcrastinabili o addirittura di sopravvivenza.

Quali sono i rapporti con l'Adepp europea, recentemente intervenuta nella programmazione degli investimenti dei prossimi sette anni della UE?
L'Adepp (Associazione delle Casse di previdenza dei professionisti, presieduta da Andrea Camporese, di cui sono vicario) ha proposto un'azione tempestiva e intelligente all'Associazione europea, grazie anche all'attenzione dimostrata dal Commissario europeo Tajani, in modo da inserire anche i liberi professionisti nel "Piano d'azione per lo sviluppo delle imprese", perché non solo le piccole e medie imprese (pmi) ma anche le libere professioni sono «un motore di sviluppo UE». Per entrambi saranno definiti di criteri di finanziamento. Toccherà allo Stato, Regioni e sindacati usare al meglio le risorse.

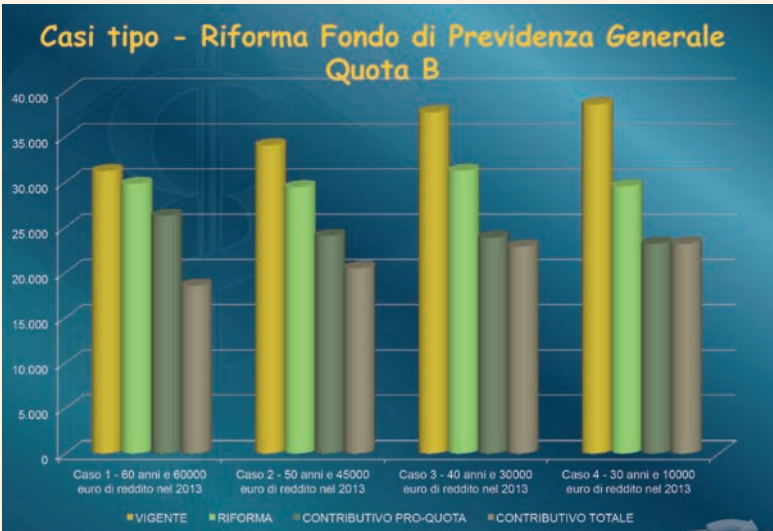
In che modo lo Statuto darà più autonomia agli odontoiatri?

Descrizione entità teorica della pensione che prenderà un iscritto con un reddito definito che oggi ha 60, 50, 40 o 30 anni con 4 regole diverse: la vecchia regola Enpam, la nuova, il sistema contributivo pro rata e il contributivo semplice. Il contributivo pro rata è quello suggerito dal Ministro Fornero nel decreto "Salva Italia".

E cosa significa nell'ottica del welfare?
Noi odontoiatri (ma anche la parte più illuminata del mondo medico) siamo d'accordo che possiamo determinare autonomamente la nostra rappresentanza nella Fondazione, in spirito di collaborazione nel governo dell'ente e nel rispetto delle proporzioni numerico-patrimoniali. Tutto questo è reso più semplice dal contributo che oggi

gli odontoiatri in cda (Pippo Renzo, Pasquale Pracella e me) e tutta la consulta della quota B stanno dando e dalla collaborazione e unità createsi nel mondo odontoiatrico. Nell'ottica welfare forse non ci saranno grandi cambiamenti, ma già ora il cda, con la presenza degli odontoiatri, è molto attento ai problemi della libera professione.

Dental Tribune



Riduce i problemi gengivali in 2 settimane*

9 PERSONE SU 10 avvertono una **riduzione** dei sintomi di **problemi gengivali in due settimane***

Studio effettuato su 1.711 pazienti che hanno utilizzato Colgate® Total® Pro-Gengive Sane quotidianamente

Riduzione sintomi problemi gengivali

Sintomo	dopo 2-3 giorni	dopo 1 settimana	dopo 2 settimane
arrossamento	17%	68%	6%
gonfiore	25%	63%	6%
dolore	4%	79%	7%
sanguinamento	4%	68%	14%

Colgate® Total® Pro-Gengive Sane riduce la formazione di placca sopragengivale e il sanguinamento gengivale in maniera significativa.

Garcia-Godoy F et al. (1990) AmJ Dent 3 (Spec Issue): S15-S26

*Fonte: Dati elaborati da Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali - Università Sapienza di Roma 2012-2013

Detassare o non detassare? Questo è il problema

Sull'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% sulle retribuzioni di produttività per il 2013, visto il DPCM 22/01/2013 dall'avvenente titolo "Modalità di attuazione delle misure sperimentali per l'incremento di produttività nel lavoro dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013" e vista la firma (20 giugno 2013) del verbale di accordo per i dipendenti degli studi professionali del Piemonte per lo stesso periodo, cerchiamo di capire se applicare o meno la detassazione ai dipendenti. In termini pratici vorrebbe dire «dare un netto in busta più alto a fronte di un F24 leggermente più basso per l'erario». In un'Italia che iniziava a subire gli effetti della crisi economico-finanziaria, l'idea di detassare straordinari, maggiorazioni e premi di produttività nasce con il DL

27 maggio 2008 (in seguito, legge n. 126 del 24/07/2008) dell'allora Ministro Sacconi, con disposizioni urgenti per salvaguardare il potere d'acquisto delle famiglie.

In quella occasione si è costruita l'ossatura di principi e parametri variata di anno in anno fino ad oggi.

Curioso come a cinque anni di distanza il Governo debba ancora "sperimentare" e che sia riuscito sempre a stravolgere le modalità di accesso al beneficio, talvolta mettendo nelle condizioni imprenditore e libero professionista di sentirsi parte di un perverso "gioco dell'oca" dove, se escono con i dadi i numeri sbagliati, si è costretti a tornare indietro, ripristinando le caratteristiche di impostazione fiscale ordinaria.

Esaminiamo quindi i requisiti vigenti quest'anno, per passare poi alla risposta al quesito posto dal titolo. Il legislatore definisce una serie di parametri legati alle prestazioni degli studi e ai redditi dei dipendenti. Partendo dagli studi, per accedere alla detassazione dovranno dimostrare (all'Agenzia delle Entrate) obiettivi incrementi di competitività e di produttività rispetto all'anno scorso.

Per esempio, sarà fondamentale aver orientato lo studio a valutare fin dall'anno scorso i tempi di intervento per ciascun cliente, il grado di soddisfazione della clientela, il numero dei clienti e, unico parametro più facile da ottenere e di sicuro possesso, fatturato e/o utile d'esercizio, dimostrando di averli superati/migliorati

aminogam®

SODIO JALURONATO + AMINOACIDI

Medical Device di classe IIa CE 0373

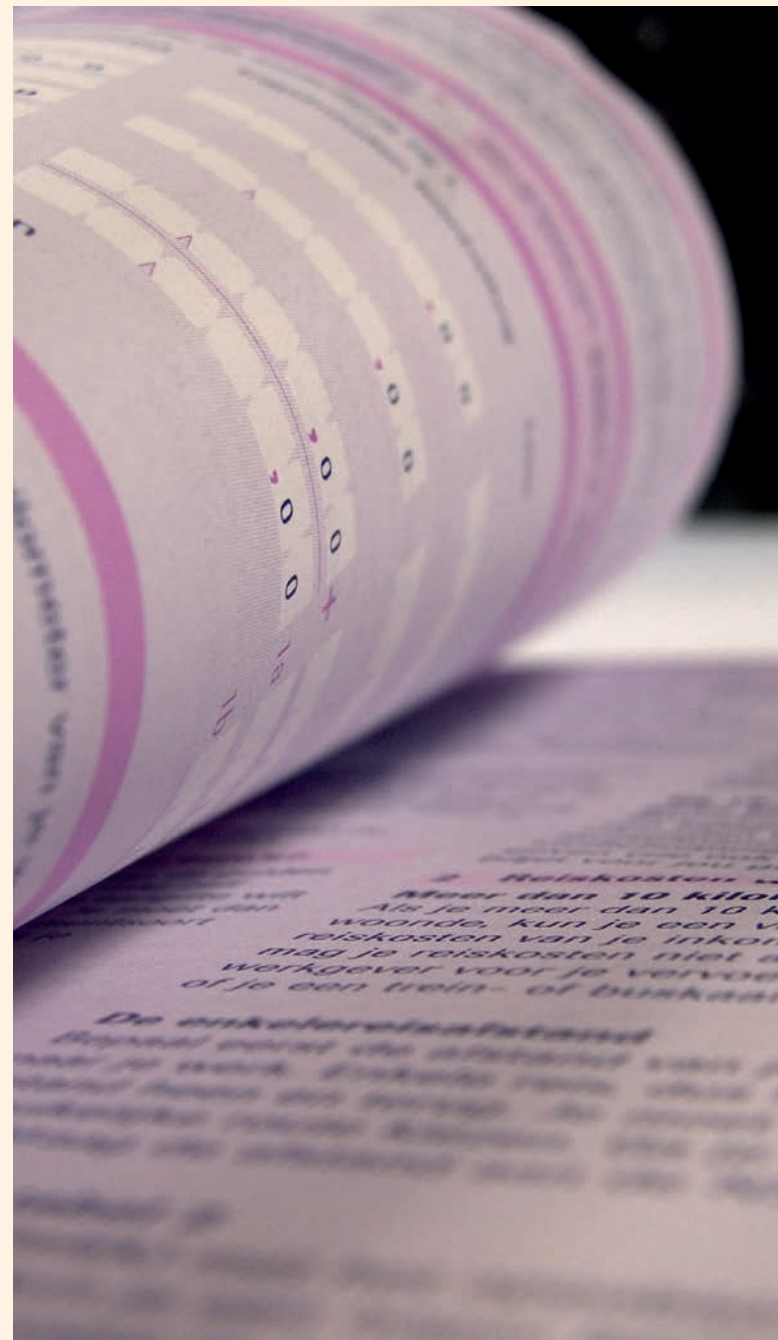
Gel coadiuvante nei processi di rigenerazione della mucosa orale



www.aminogam.it



K ERREKAPPA
EUROTHERAPI



quest'anno. La circolare del Ministero del Lavoro n. 15 del 2013 cita anche redditività, qualità, efficienza e innovazione. Pertanto, anche gli studi che l'anno scorso hanno provveduto a investire in nuovi macchinari per interventi sui propri clienti, avranno soddisfatto il requisito.

Non mi soffermo sulla possibilità data dal DPCM di attivare una misura in almeno tre aree di intervento individuate dal Ministero, perché li trovo parametri non oggettivi, possibile oggetto di controversie interpretative. Occorre poi verificare i dati reddituali dei dipendenti (eventualmente anche apprendisti, dipendenti anch'essi a tempo indeterminato).

L'imposta sostitutiva si applica solo per lavoratori titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore per il 2012 a euro 40.000,00.

Verificati tali parametri si potrà detassare fino a un massimo di 2.500,00 euro lordi.

Erogabili come premi di rendimento, maggiorazioni per lavoro notturno o festivo e straordinari?

Non ancora...

Il tutto avrà validità solo se si sarà siglato l'accordo sindacale e lo si sarà depositato entro 30 giorni alla Direzione Territoriale del Lavoro (DTL, leggi Ispettorato), passaggio necessario, pare, per consentire al Ministero di monitorare la copertura di risorse che, per applicare la detassazione, ha previsto per il 2013 uno stanziamento di 950 milioni di euro.

Detassare, dunque, o non detassare premi e maggiorazioni?

L'iter è ampio e richiede, a parere di chi scrive, l'assistenza di un professionista abilitato nella materia. Il legislatore, che così avrebbe dovuto stimolare i consumi aumentando i netti in busta, ancora una volta non ha brillato per sburocratizzazione.

Lo studio che abbia più di un dipendente potrà, tuttavia, prendere in considerazione la procedura anche come stimolo a un miglior "lavoro e spirito di squadra".

Massimiliano Gerardi,

Consulente del lavoro in Torino
m.gerardi@studioep.net

NUOVO APOLLO DI.

L'impronta ottica che unisce studio e laboratorio.



- facile da usare grazie al sistema di comando multitouch
- videocamera piccola e leggera
- possibilità di esportare i dati di scansione in laboratorio
- nessun costo aggiuntivo

Esportazione dei dati digitali dell'impronta (raccolti in studio con APOLLO DI e ricevuti tramite il portale Sirona Connect) in formato aperto STL per l'elaborazione in altri sistemi CAD/CAM.

Sarà una buona giornata. Con Sirona.



www.sirona.it
Tel. 045/82.81.811



The Dental Company

sirona.